

# **Augusta. Parcheggio multipiano in via Xifonia e rigenerazione di via Libertà a Brucoli: “si” della giunta**

Via ad interventi per quasi cinque milioni nell'ambito di progetti inseriti nel Programma triennale delle opere pubbliche ad Augusta. Li annuncia il sindaco, Giuseppe Di Mare. Riguardano due nodi storici della città: la carenza di parcheggi e il degrado di alcune aree strategiche. Le delibere sono state dichiarate immediatamente esecutive, consentendo l'avvio delle procedure per l'accesso ai finanziamenti regionali e nazionali. Nel centro urbano, l'intervento riguarda la realizzazione di un parcheggio pubblico multipiano a gradoni tra via Xifonia e viale Jonio, per un investimento di circa 2 milioni di euro di cui si dispone già della copertura finanziaria. L'opera nasce per alleggerire la pressione veicolare in una delle zone più congestionate della città e per restituire ordine a un'area oggi segnata da sosta irregolare e criticità urbanistiche. Non è solo un parcheggio ma un intervento di riqualificazione urbana che consente di recuperare uno spazio oggi degradato, migliorare la fruibilità del centro e ridurre traffico e inquinamento legati alla ricerca del posto auto. Parallelamente, a Brucoli è stato approvato il progetto esecutivo da circa 3 milioni di euro per la rigenerazione dell'area di via Libertà, destinata a diventare il nuovo polo di sosta e accesso al borgo che presto sarà di proprietà del Comune. Il progetto prevede una rotatoria di ingresso per migliorare la sicurezza e regolare i flussi veicolari, nuovi impianti di illuminazione e irrigazione, una riorganizzazione complessiva degli spazi con interventi sul verde e arredo urbano e procedure di esproprio per circa 158 mila euro, finalizzate a rendere l'area

pienamente funzionale e pubblica. Brucoli merita un'organizzazione diversa. "Questo intervento non riguarda solo i parcheggi, ma una visione complessiva di accoglienza-spiega Di Mare- sicurezza e valorizzazione del territorio. Un elemento comune ai due progetti è l'attenzione alla sostenibilità ambientale, con l'obiettivo di ridurre la congestione delle principali arterie e le emissioni legate al traffico. Liberare le strade dalla sosta selvaggia significa più sicurezza, meno traffico e una città più vivibile. Sono interventi attesi da anni che oggi diventano finalmente realtà amministrativa. Continuiamo ad intervenire sui problemi concreti con una programmazione chiara perché Augusta ha bisogno di opere utili, sostenibili e realizzabili e questo è il metodo che abbiamo seguito finora e che continueremo a portare avanti". L'intervento da 2 milioni di euro per il centro storico ha copertura finanziaria e, secondo le garanzie del sindaco Di Mare, "consentirà di risolvere criticità importanti. Parallelamente, il progetto esecutivo per il parcheggio di Brucoli, che sarà acquisito al patrimonio comunale, rappresenta un altro passo significativo su cui lavoreremo a breve per reperire le risorse necessarie. Si tratta di un risultato importante per Augusta, frutto di un lavoro di squadra. Ringrazio -conclude il primo cittadino di Augusta- la giunta, gli uffici comunali e in particolare l'ingegnere Passanisi e il suo team per aver contribuito al raggiungimento di un obiettivo previsto nel programma amministrativo e atteso da cittadini e commercianti."

---

**Trasporti. "In Sicilia**

# carburante tra i più cari d'Italia": la denuncia di Cna Fita

“Un'impresa guidare in Sicilia, tra cantieri eterni, gallerie interdette ai mezzi pericolosi e un prezzo del carburante che, paradossalmente, è il più alto d'Italia nonostante abbiamo alle spalle uno dei più grandi poli petrolchimici d'Europa". La denuncia è di CNA FITA Sicilia, che lancia un allarme chiaro: “la rete infrastrutturale dell'isola è al limite del collasso e i costi di gestione rischiano di far implodere l'intero settore”.

A pesare come un macigno sulle imprese di autotrasporto, secondo Cna Fita Sicilia, è innanzitutto il costo del carburante. Nonostante la presenza del polo petrolchimico ISAB di Priolo, uno dei più grandi d'Europa, in Sicilia si registrano i prezzi alla pompa più alti del Paese.

“All'enorme danno ambientale che sopportiamo – dichiara Giorgio Stracquadanio, responsabile di CNA FITA Sicilia – dovrebbe corrispondere un vantaggio competitivo, ma così non è. Il contenzioso legale tra ISAB e i distributori, in primis Lukoil Italia e Ludoil, continua a far lievitare i prezzi, scaricando sulla nostra categoria un costo insostenibile”.

Ma il caro-carburante è solo una delle facce del disagio. Le infrastrutture viarie, cuore pulsante della logistica isolana, versano in condizioni drammatiche. “Percorrere le arterie principali come la Palermo-Catania, la Catania-Messina o la Modica-Siracusa significa affrontare una gimcana infinita tra cantieri mai completati – spiega Giuseppe Taranto, presidente provinciale di CNA FITA. – Le statali 113, 114 e 115 sono diventate un campo di addestramento alla sopravvivenza. E il paradosso più clamoroso riguarda proprio l'autostrada Siracusa-Catania: le gallerie San Demetrio e San Fratello non sono ancora a norma, pertanto i mezzi ADR, quelli che

trasportano merci pericolose come il carburante prodotto a Priolo, non possono percorrerle. Sono costretti a utilizzare strade secondarie, urbanizzate e trafficate, con un aumento esponenziale dei consumi e dei costi". La Confederazione ha più volte lanciato sollecitazioni "ma le gallerie rimangono inaccessibili. A ciò si aggiungerebbero le criticità ormai croniche legate all'accesso portuale e ai costi dei traghetti, una vera e propria "tassa" sulla continuità territoriale.

"La Regione ha più volte celebrato l'autotrasporto definendolo il perno dell'economia isolana – conclude Salvatore Ranno, coordinatore di CNA FITA Sicilia – ma i fatti impongono di passare dalle parole ai fatti. Serve con urgenza un tavolo tecnico che metta al centro questi problemi: il caro-carburante, lo sblocco delle infrastrutture e la messa in sicurezza delle gallerie. Senza soluzioni immediate, il settore imploderà, trascinando con sé tutto l'indotto economico dell'isola. Non possiamo più aspettare".

---

## **Campi da basket e spazi per i giovani alla Mazzarrona: "Ma il progetto resta fermo al palo"**

E' stato finanziato con il Bando Periferia una decina di anni fa ma non ha ancora preso forma. Il cosiddetto "Spazio Pop Up" dovrebbe sorgere alla Mazzarrona, riqualificarne un'area (quella di via Foti) e diventare spazio destinato al godimento, allo sport, pensando soprattutto ai giovani del quartiere. Un finanziamento di circa 100 mila euro. Nei giorni scorsi, una determina del dirigente del settore Politiche

Giovanili, Giuseppe Calabretta punta l'attenzione sul campo da basket che andrebbe allestito in quella zona. L'area da attrezzare, nel suo complesso, avrebbe come obiettivo indicato dall'amministrazione comunale quello di "favorire l'aggregazione giovanile, la socializzazione e la diffusione di stili di vita sani". Un lavoro che, tuttavia, sta risultando particolarmente lungo. I lavori sarebbero stati affidati, quasi tre anni fa, ad una ditta che ha partecipato alla procedura negoziata.

Con la nuova determina viene costituito un gruppo di lavoro "per la gestione delle attività tecniche e amministrative connesse alla realizzazione del campo da basket presso l'area ". Ne fanno parte Emanuele Fortunato come Rup (responsabile unico del procedimento) Dario Calabrò e Sabrina Blundo (redazione progetto esecutivo).

La mancata realizzazione dello Spazio Pop Up è stata messa in evidenza nei mesi scorsi da Michele Mangiafico di Civico 4, con la richiesta di chiarimenti anche in merito alle tempistiche. Indice puntato in quel caso contro "un'amministrazione comunale approssimativa, indolente e strafottente".

---

## **“Si” dell’Ue al Piano regionale dei rifiuti: termovalorizzatori a Palermo e Catania**

“Disco Verde” di Bruxelles al Piano regionale dei rifiuti in Sicilia. La comunicazione ufficiale è stata data dalla direzione generale della politica regionale e urbana della

Commissione Ue.

«Andiamo avanti spediti sul progetto dei termovalorizzatori per cambiare concretamente e sistematicamente la gestione dei rifiuti in Sicilia – dice il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, in qualità di Commissario straordinario per il completamento della rete impiantistica integrata per la gestione dei rifiuti – Il via libera della Commissione Ue rappresenta un ulteriore passo avanti per mettere fine alla stagione del conferimento in discarica, gravosa per l'ambiente e onerosa per i cittadini e per i bilanci pubblici».

Lo scorso novembre, Schifani aveva incontrato a Bruxelles la commissaria europea per l'Ambiente, Jessika Roswall, proprio per un confronto sul nuovo Piano rifiuti, che la Sicilia attendeva da anni e che, adesso, sblocca anche la rete impiantistica per completare il ciclo virtuoso della raccolta differenziata e del riuso.

Il Piano, approvato a Bruxelles, prevede la realizzazione di due termovalorizzatori, uno a Palermo (a Bellolampo) e uno a Catania (all'interno dell'area industriale), i cui progetti di fattibilità tecnico-economica (Pfte) saranno consegnati entro aprile. Le gare per la realizzazione degli impianti saranno pubblicate entro la fine del 2026, con l'aggiudicazione e l'avvio dei lavori nella primavera del prossimo anno.

---

## **Uova di Pasqua AIL, volontari in piazza contro i tumori del sangue**

Torna l'appuntamento con le Uova di Pasqua AIL, la storica manifestazione promossa dall'Associazione Italiana contro

Leucemie, Linfomi e Mieloma per sostenere la ricerca scientifica e l'assistenza ai pazienti affetti da tumori del sangue. L'appuntamento è per il 20, 21 e 22 marzo, quando i volontari Ail, l'associazione italiana contro le leucemie, linfoma e mieloma, saranno presenti nel territorio per offrire le tradizionali uova solidali a fronte di un contributo minimo di 15 euro.

Scegliere un Uovo di Pasqua AIL – dice il presidente di AIL Siracusa, Claudio Tardonato – significa fare molto più che acquistare un semplice uovo di cioccolato. Significa sostenere oltre 140 studi scientifici in tutta Italia, finanziare borse di studio per giovani ricercatori, supportare i Centri Ematologici e garantire assistenza e servizi ai pazienti e alle loro famiglie. Un gesto concreto che contribuisce a dare speranza e futuro a migliaia di persone che affrontano un tumore del sangue>.

A Siracusa sarà possibile acquistare le uova di Pasqua AIL presso piazza San Giovanni e il Centro commerciale "Archimede". Nella città barocca di Noto l'appuntamento è piazza Trigona, ad Avola in piazza Umberto, ad Augusta in piazza Duomo, a Ferla in piazza Crispi, a Floridia in piazza del Popolo.

Anche quest'anno, con un gesto semplice, ognuno può contribuire a fare la differenza scegliendo di donare la speranza a chi affronta un tumore del sangue.

---

**Carburanti, taglio accise?  
Molto a rilento. Codacons:**

# **“Prezzi ancora in rialzo in Sicilia”**

In attesa dell'applicazione del taglio delle accise deciso dal Governo, i listini dei carburanti alla pompa hanno registrato oggi in Sicilia e nel siracusano, una nuova ondata di rialzi. Lo afferma il Codacons, l'associazione dei consumatori, che ha elaborato i dati regionali pubblicati dal Mimit.

Il prezzo medio del gasolio nell'Isola si attesta a 2,143 euro al litro – spiega l'associazione – collocando la Sicilia tra le regioni con i listini più elevati.

Per la benzina i prezzi medi raggiungono quota 1,909 euro al litro, confermando anche in Sicilia l'andamento al rialzo registrato sul territorio nazionale.

Incrementi dei listini che, sottolinea il Codacons, sono avvenuti alla vigilia della riduzione delle accise che dovrebbe scattare a partire da oggi.

Secondo le attese, il taglio avrebbe dovuto portare il prezzo medio del gasolio sotto i 2 euro (1,859 euro al litro), mentre la benzina a 1,623 euro al litro.

---

## **Caro materiali edili, Fillea Cgil: “Non si scarichi il problema sui lavoratori”**

“La denuncia delle imprese sulle speculazioni che stanno colpendo carburanti, energia e materiali da costruzione è un elemento che va preso sul serio. Tuttavia occorre evitare che tutto questo venga scaricato sui lavoratori, anello più

debole". A mettere i puntini sulle i è la Fillea Cgil Sicilia attraverso il segretario generale Giovanni Pistorio, che interviene con queste parole sull'allarme lanciato anche da Ance Sicilia (posizione espressa anche da Ance Siracusa a nome delle imprese locali) sui rincari che stanno colpendo il settore delle costruzioni.«Se è vero che queste dinamiche rischiano di mettere in difficoltà anche imprese strutturate – spiega il segretario generale della Fillea Cgil Sicilia, Giovanni Pistorio – è altrettanto vero che il tessuto produttivo dell'edilizia siciliana è composto in larga parte da micro e piccole imprese. La media degli addetti per azienda è infatti molto bassa e oscilla tra 2,5 e 4,5 lavoratori, a seconda che si faccia riferimento ai dati delle Camere di commercio o a quelli del sistema bilaterale delle costruzioni».Secondo la Fillea Cgil Sicilia «proprio questa struttura produttiva rende il sistema particolarmente esposto agli effetti delle tensioni sui prezzi. Quando i costi aumentano improvvisamente, nelle imprese più piccole e fragili la pressione economica rischia infatti di essere scaricata su lavoro e diritti, con un aumento del lavoro nero e irregolare utilizzato per comprimere i costi, un possibile allentamento delle condizioni di sicurezza nei cantieri e un indebolimento complessivo della legalità nel settore».«Per questo – conclude Giovanni Pistorio – accanto agli interventi necessari per contrastare le speculazioni sui prezzi delle materie prime, servono controlli più stringenti lungo tutta la filiera delle costruzioni, il pieno rispetto dei contratti e delle norme sulla sicurezza e strumenti che impediscano che le tensioni economiche del settore si traducano in nuova precarietà e irregolarità nei cantieri. In un settore già segnato dalla frammentazione delle imprese e dalla presenza di lavoro irregolare, non possiamo permettere che l'aumento dei costi diventi il pretesto per scaricare il peso della crisi sui lavoratori e sulla sicurezza nei cantieri. La tenuta del sistema delle costruzioni -conclude Pistorio-passa dalla tutela del lavoro regolare, della sicurezza e della qualità delle imprese».

---

# Promozione del ciclismo femminile, intesa tra Libero Consorzio e Rete Rosa Sicilia

Promozione e sviluppo del ciclismo femminile nel territorio provinciale. E' quanto prevede un protocollo d'intesa sottoscritto dal Libero Consorzio Comunale e la Rete Rosa Sicilia.

L'accordo dovrebbe porre le basi per una collaborazione strutturata tra enti locali, associazioni e istituzioni, con l'obiettivo di favorire inclusione, benessere, sicurezza stradale e valorizzazione del patrimonio territoriale, anche in chiave di cicloturismo.

«Con questa intesa avviamo un percorso concreto che mette al centro le persone e il territorio – dichiara il Presidente del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, Michelangelo Giansiracusa –. Crediamo fortemente che investire nello sport, soprattutto tra le giovani generazioni, significhi creare opportunità, rafforzare il senso di comunità e promuovere stili di vita sani».

Soddisfazione è stata espressa anche dalla Coordinatrice della Rete Rosa Sicilia, Concita Pintaldi: «Stiamo scrivendo una pagina che in Sicilia non era mai stata scritta: il ciclismo femminile diventa finalmente un progetto istituzionale. E siamo solo al primo capitolo».

La Rete Rosa Sicilia, nata lo scorso febbraio, ha già coinvolto diverse realtà associative e ottenuto importanti riconoscimenti a livello nazionale, confermando la crescente attenzione verso lo sviluppo dello sport al femminile.

---

# **Cassaro. Rottamazione dei tributi locali, “si” del consiglio comunale alla mozione**

Approvata a Cassaro la mozione per l'adesione del Comune alla Definizione Agevolata delle entrate locali non riscosse. La mozione, presentata dal gruppo ViviAmo Cassaro – Pisasale Sindaco rappresenta, dunque, un primo passo verso la redazione del regolamento da applicare in concreto.

“L'obiettivo che ci siamo prefissati -spiega Salvo Pisasale- è quello di recuperare il più possibile, cercando così di migliorare l'azione di riscossione. Certamente la messa in atto di questa Definizione agevolata darebbe la possibilità ai contribuenti che si trovano in stato di insolvenza nei confronti dell'ente di potersi mettere in regola pagando solamente il tributo dovuto, senza interessi e sanzioni che verrebbero escluse o ridotte al minimo”. Il gruppo auspica attenzione da parte dell'amministrazione comunale e l'adesione da parte dei cittadini e delle imprese che potranno beneficiarne. “Un dovere il pagamento dei tributi, ma pensiamo pure che questi non debbano essere un “salasso” per famiglie e imprenditori onesti che magari si sono trovati in un momento di difficoltà”. La mozione era firmata anche da Paola Digiorgio e Antonino Lanteri.

---

# **Passa la mozione di sfiducia, “cade” il sindaco di Lentini Rosario Lo Faro**

Rosario Lo Faro non è più il sindaco di Lentini. Con undici voti favorevoli, tre contrari e due assenti, il Consiglio comunale ha approvato la mozione di sfiducia, la seconda dopo quella bocciata il mese scorso. La guida della città passa, dunque, per questa fase transitoria, al vicesindaco, Antonino Lazzara. Sarà poi nominato un commissario straordinario dalla Regione. Sarà il funzionario a traghettare il Comune di Lentini fino alle elezioni del 25 maggio prossimo.

A favore della sfiducia hanno votato Ciro Greco per il Pd, Giuseppe Vasta, Francesca Reale e Silvana Bosco Santocono per Grande Sicilia-Mpa, Rossella Consiglio per Fratelli d'Italia, Antonino Landro di Sinistra Futura Lentini, Alessandro Vinci nel gruppo misto, Davide Marchese del movimento Ora e Maria Cunsolo del Movimento 5 Stelle.

Il voto del Consiglio comunale si è inserito in un contesto di forte tensione politica. Nei giorni scorsi l'intimidazione al consigliere Giuseppe Vasta, con una cartuccia lasciata sulla sua auto. In precedenza, il caos seguito alla bocciatura della precedente mozione di sfiducia per il sindaco di Lentini.